

# GLAMOUR<sup>®</sup> *persona*



25MAR  
2013

## Gabriele Dadati e la Bottega di narrazione

*È la nuova puntata di "In su e in giù". Gabriele Dadati si occupa di libri a 360° (come lettore, scrittore, editor, insegnante di scrittura...) e quindi ogni lunedì ci racconterà una delle mille cose che gli capitano: come lettore, o scrittore, o editor, o...*



## IN SU E IN GIÙ di Gabriele Dadati

Giovedì 14 marzo sono arrivati in libreria, tra le tante novità, questi due libri: *L'inferno avrà i tuoi occhi* (Newton Compton), romanzo d'esordio di Silvia Montemurro, e *Zona franca* (TEA), quarto titolo di Massimo Cassani. Il romanzo di Silvia è stato scritto entro quel cantiere che è la Bottega di narrazione di Laurana Editore, prima edizione. Si tratta della scuola annuale avviata a Milano da Giulio Mozzi con la mia collaborazione: scuola annuale (è in corso il secondo turno, in autunno avrà via il terzo) nata proprio da un'intuizione di Massimo da noi accolta e seguita. E del resto Massimo, presso la Bottega, tiene lezioni di intreccio narrativo. Silvia e Massimo, dunque, si conoscono, hanno lavorato ai loro libri in parallelo, chi di qua chi di là dalla cattedra. Per scoprire, come sempre accade, che la cattedra è in realtà solo metaforica, che il lavoro sulle idee e sui testi si fa stando gomito a gomito. Silvia e Massimo l'hanno fatto, con Giulio, con me anche, ancor più con i venti compagni di quel 2011. Un drappello da cui presto sbucherà pubblicato anche il romanzo di Sara Loffredi e speriamo, a mano a mano, anche altri. Così come speriamo accada ai bottegai della seconda edizione e ai bottegai che verranno. A scrivere non si insegna, sento dire in continuazione. Le scuole, i laboratori, i corsi sono delle truffe. Chi insegna ci guadagna su ben bene. Se per caso qualcosa si insegna, è a fare libri tutti uguali, perché "te li riscrivono". Mah, non so, ognuno è libero di pensarla come vuole. Io però nel mentre consiglierai di prendere e leggere i libri di Silvia e Massimo. Che sono belli.



Gabriele Dadati (Piacenza, 1982) è uno scrittore, un editor, un insegnante di scrittura, un collaboratore di testate, un chiacchierone, un maniaco della rete e tutto quanto. Ma soprattutto, è uno invidioso del suo amico Matteo Corradini, di cui esiste una foto splendida che lo vede nella vasca da bagno in mezzo alla schiuma che gioca e legge un libro. Ecco, Gabriele in casa ha solo la doccia, quindi i libri se li porta dappertutto tranne che lì.